C.1 Introduzione

C.2 L'inquadramento del territorio

C.3 L'individuazione dei rischi e definizione dei relativi scenari

Scenari di Rischio idraulico

Scenari di Rischio idrogeologico

Scenari di Rischio da fenomeni meteorici avversi

Scenari di Rischio da trasporto di sostanze pericolose

Scenari di Rischio nucleare

Scenari di Rischio tecnologico

Sscenari di Rischio da eventi a rilevante impatto locale

C.4 Il Modello di intervento

Gestione del Rischio idraulico

Gestione del Rischio idrogeologico

Gestione del Rischio da fenomeni meteorici avversi

Gestione del Rischio da trasporto di sostanze pericolose

Gestione del Rischio nucleare

Gestione del Rischio tecnologico

Gestione del Rischio da eventi a rilevante impatto locale

C.5 L'informazione alla popolazione

C.6 Allegati e riferimenti bibliografici

Prefazione

Il piano di Protezione Civile del Comune di Merate rappresenta un momento di analisi territoriale e procedurale indirizzato alla eventuale gestione delle emergenze di Protezione Civile ricadenti sullo stesso territorio.

Il lavoro svolto è consistito nell'aggiornamento di un precedente elaborato ed ha interessato l'intera struttura del testo.

Il lavoro svolto ha coinvolto, attraverso l'attivazione di tavoli tecnici con i responsabili dei diversi Servizi del Comune di Merate, tutta la struttura tecnico-amministrativa del Comune attribuendo ruoli e funzioni alle singole strutture in conformità con l'organizzazione del Comune stesso.

Il piano si configura come un documento volutamente sintetico volto a consentire un approccio strutturato alle problematiche legate alla gestione di eventi critici che comportano pericolo diretto od indiretto sia per la popolazione che per i beni, gli insediamenti e l'ambiente; l'efficacia di quanto in esso contenuto sarà proporzionale allo sforzo operato dall'Amministrazione Comunale di Merate per:

- rendere il piano noto e condiviso a tutti gli elementi del sistema comunale di Protezione Civile;
- verificarne preventivamente, testandoli con continuità attraverso sessioni esercitative, i principali contenuti;
- coinvolgere la popolazione nella condivisione delle strategie e, più in generale, nella creazione di una cultura dell'autoprotezione e della collaborazione attiva in caso di emergenza;
- mantenerne aggiornate le informazioni fondamentali.

Per facilitare tali attività il piano, in tutte le sue parti, è stato strutturato come un documento ipertestuale con differenti livelli di lettura, da quello maggiormente approfondito a quello esclusivamente operativo da utilizzarsi durante la gestione di una eventuale emergenza.

Particolare importanza viene attribuita alla compilazione ed al continuo aggiornamento dell'allegato n°1, n°2 e n°3 relativi all'organizzazione dell'Ente ed all'indicazione del personale che materialmente renderà operativo questo piano, oltre che alle modalità di informazione alla popolazione.

Per consentire la più completa ripercorribilità delle elaborazioni effettuate e delle scelte operate, in allegato alla versione digitale del piano vengono fornite le tabelle di dati utilizzate per le elaborazioni relative alla valutazione dei rischi, nonché le immagini fotografiche e le bozze dei documenti standard da utilizzarsi per le comunicazioni di emergenza.

C 1.1 Parametri caratteristici del progetto e riferimenti normativi

Il presente piano viene redatto ai sensi dell'Art.12 "*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*" comma 2 b e dell'Art. 18 "*Pianificazione di protezione civile*" del D. Lgs. 2 gennaio 2018 N° 1 nonché degli articoli 7, comma 2, lettera b e 17 comma 3 della Legge Regionale 29 dicembre 2021 - n. 27.

Esso è redatto in conformità con gli indirizzi nazionali di pianificazione di emergenza ed in particolare con la Direttiva Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 30 aprile 2021 recante "*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*" pubblicata sulla GU n.160 del 6 luglio 2021.

Al momento della redazione del presente documento il documento di riferimento per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali risulta essere la D.G.R. XI/7278 del 7 novembre 2022 "Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" redatta da Regione Lombardia in conformità con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021.

Per congruenza con il Programma Regionale di Previsione e Prevenzione di Protezione Civile (progetto strategico N.5; attività di progetto N. 5.3.2.) così come approvato con D.G.R. 12 giugno 1998 n°6/36805 pubblicato sul 3° supplemento straordinario al B.U.R.L. n°37 del 18 Settembre 1998, si impone una definizione del presente studio di Protezione Civile in **classe L2**.

L'utilizzo di un supporto cartografico digitale ha permesso infatti di gestire la maggior parte dei dati a disposizione con il dettaglio richiesto in scala 1:2.000, 1:5.000.

C 1.2 Iter di approvazione

A seguito dell'entrata in vigore del "Codice della Protezione Civile" (D. Lgs. 2 gennaio 2018 n°1) l'iter di approvazione del presente Piano di Emergenza si deve uniformare a quanto previsto all'Art. 12 comma 4:

"Il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, […]; la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini."

C 1.3 Gli strumenti utilizzati

Il piano è stato completamente informatizzato, accanto alla veste cartacea consueta è stato infatti realizzato in CDRom compatibile con tutti i computer aventi sistema operativo Microsoft Windows® XP ed applicativi Microsoft Office® 2003 o superiori.

La scelta degli strumenti è stata determinata dalla necessità di riferirsi a standards diffusi ed a strumenti informatici facilmente reperibili sul mercato.

Per alcune parti, legate in particolare a documentazione proveniente da Enti del Servizio Nazionale di Protezione Civile, si è utilizzato lo standard Acrobat Reader®X.

Per una maggiore fruibilità del Piano le elaborazioni cartografiche sono state svolte e riprodotte attraverso l'uso di un software G.I.S. (QGIS 3.18) confezionando un progetto leggibile con il medesimo software.

La scelta di questo strumento G.I.S. è stata determinata anche in questo caso dall'esigenza di operare attraverso lo standard cartografico definito in sede regionale con l'All.4 della DD4426 del 20.04.2008.

Il presente piano è stato redatto a cura di*:*

Comune di Merate (Lc)

Sindaco: ***Massimo Augusto Panzeri***

Comandante della Polizia Locale: ***Dott. Davide Fortunato Mondella***

Coordinamento operativo: Studio

Ing. Mario Stevanin

Via del Pioppo, 12
20851 Lissone (MB)

Studio

Via F.lli Cairoli, 7/b • 20851 Lissone (MB)
Telefono e Fax 039/463850 • E-mail stevanin.mario@gmail.com

in collaborazione con Dott.ssa Del Vecchio Maria Chiara

Provvedimento	N° documento	Data
Delibera Giunta Comunale di approvazione bozza piano di emergenza e nomina componenti unità di crisi locale		
Delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Piano di Protezione Civile ai sensi del comma 4 dell'Art.12 del D. Lgs. 02.01.2018 n°1		